

### PRIMA PAGINA

## LICENZE UMTS INDAGATI I VERTICI DI BLU

#### IN QUESTO NUMERO

BIPOP-INFERENTIA  
AGGIORNAMENTO AD APRILE  
CANAL+ VUOL METTERE LE MANI  
SU PATHE' SPORT

PER LA DIREZIONE DI HP LA FUSIONE  
CON COMPAQ E' COSA FATTA

SALTA L'UNIONE TRA  
KIRCHMEDIA E PROSIEBENSAT1

VIVENDI CEDE QUOTA IN  
ELEKTRIM A BANCA CITIGROUP

SCADE IL BANDO PER LE LICENZE  
WIRELESS LOCAL LOOP

COSSIGA DIVENTA PRESIDENTE  
DEL CENTRO ETICA MEDIA

LA PRIMA CYBERDIVA TELEVISIVA  
E' SULLA BBC

IN ARRIVO DALL'ANTITRUST  
SANZIONI PER TVI

RAPPORTO CENSIS-UCSI  
SUGLI ITALIANI E I MEDIA

PROPOSTO UN DDL PER IL  
"SOFTWARE LIBERO"

I DATI NIELSEN NETRATINGS  
DI FEBBRAIO

Servizio alle pagine 15 e 16

**IL DIGITALE TERRESTRE  
ASPETTA UN SEGNALE**

*Turbativa d'asta: è il reato ipotizzato dalla Procura presso il Tribunale di Roma che sta conducendo l'inchiesta sulla partecipazione della società di telefonia mobile Blu alla gara per ottenere la licenza UMTS.*

**S**ono in tutto 21 gli indagati, esponenti dell'operatore o di società ad esso legate. Si tratta di Giancarlo Elia Valori, Enrico Casini e Angelo Milanello di Blu, Pasquale Pio Cannatelli (Mediaset), Davide Croff e Luigi Abete (Bnl), Francesco Gaetano Caltagirone e Fabio Gera (Gruppo Caltagirone), Gilberto Benetton e Gianni Mion (Edizioni Holding), Alberto Meomartini e Sergio Primus (Italgas), Bob Warner (British Telecom), Vito Gamberale (Autostrade), William Bruce Hicks (Distacom), Luigi Cera e Ferdinand Willeit (Sitech). A questi si aggiungono Giovanni Calabretta, Enzo Concina, Salvatore Pino e Agostino Spoglianti, rappresentanti di alcuni dei gruppi citati. Gran parte di loro è stata convocata dagli inquirenti, ma quasi tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Soddisfatte dell'inchiesta Adusbef e Codacons, che avevano denunciato la vicenda in "una serie di esposti alla magistratura e alla Corte dei Conti", scrivono le associazioni per la tutela dei consumatori. "Assolutamente sereni" i vertici di Blu: l'amministratore delegato Enrico Casini ha commentato: "La notizia della Procura, per un procedimento iniziato ben oltre un anno e quattro mesi fa, viene dopo che tre soggetti, il Tar del Lazio, il Consiglio di Stato e l'Antitrust, hanno nei mesi scorsi giudicato assolutamente corretto il comportamento della società durante lo svolgimento della gara UMTS nell'ottobre 2000".

## PASSA LA LEGGE SULL'ACCESSO A INTERNET UGUALE PER TUTTI

**Soddisfatti gli operatori per il varo in commissione della norma che mette tutti i fornitori di accesso alla rete sullo stesso piano, e con le stesse tariffe.**

**"S**i apre il mercato dell'accesso alla rete internet": con ottimismo il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, saluta il via libera definitivo dato dal Senato alla legge sui provider, che ha avuto il voto favorevole della maggioranza e dei DS. Le stesse tariffe di interconnessione di cui godevano i titolari di una licenza individuale di telefonia locale saranno d'ora in poi applicate

a tutti i provider internet. "Con la votazione della commissione del Senato - ha aggiunto il ministro - si scioglie anche l'imbarazzo che avevano alcuni commissari dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ad equiparare gli operatori licenziatari (OLO) e gli internet service provider (ISP) nelle offerte di interconnessione a canone forfettario". Soddisfazione piena hanno espresso AIIP e Assoprovider.



**BIPOP-INFERENTIA: AGGIORNAMENTO AD APRILE**

Prorogata ai primi di aprile la facoltà di recesso o reintegro del conferimento per Bipop in Inferentia. Il Consiglio di amministrazione di Inferentia DNM ha deliberato di prorogare il termine originariamente fissato al 21 marzo, concesso ai soci conferenti azioni della ex DNM, alla data in cui si terrà l'assemblea straordinaria degli azionisti, indetta in prima convocazione il prossimo 5 aprile e in seconda il giorno 9. Inferentia DNM ha riferito anche di avere ricevuto notifica di un ricorso presentato dal socio Bipop-Carire al Tribunale di Milano, avente per oggetto anche l'annullamento della delibera consiliare del 25 febbraio scorso. In una nota, Bipop afferma che il giudice designato dal Tribunale di Milano, "con provvedimento del 19 marzo 2002, attualmente in fase di notifica, ha ritenuto necessario sospendere il termine fissato ai soci conferenti per esprimersi ai sensi del quarto comma dell'articolo 2343, per non pregiudicare gli eventuali diritti della ricorrente (Bipop) fissando udienza per la comparizione delle parti e l'assunzione delle opportune informazioni il 27 marzo prossimo". Bipop ha precisato di aver conferito il 29 agosto scorso in Inferentia la propria partecipazione in DNM. Successivamente il Cda di Inferentia DNM, nella riunione del 25 febbraio, ha attribuito a DNM, alla data del conferimento, un valore inferiore di circa il 40% rispetto a quanto allora ritenuto "adeguato" dal board di Inferentia e stimato dal perito, fissando il termine del 21 marzo 2002 perché i conferenti, fra cui Bipop, informassero Inferentia DNM delle proprie decisioni ai sensi del quarto comma dell'articolo 2343. Bipop-Carire ha impugnato il 18 marzo 2002 la delibera del Consiglio di Inferentia DNM e, il 19 marzo 2002, ha presentato ricorso per la sospensione della delibera.

**CANAL+ VUOL METTERE LE MANI SU PATHE' SPORT**

"L'accordo non è ancora firmato, ma potrebbe esserlo a giorni": lo affermano fonti di Canal+ riguardo un'operazione che vedrebbe la società assumere il controllo del canale tematico Pathè Sport. Il quotidiano "Les Echos" è stato il primo ad annunciare l'imminente acquisto del 60% di Pathè Sport da parte della controllata di Vivendi Universal. Il canale sportivo conta 2,2 milioni di abbonati.

**PER ENEL FRANCE TELECOM MANTERRA' LA QUOTA IN WIND**

L'Enel ha dichiarato ufficialmente che "non si è mai avverata nessuna delle ipotesi" previste per l'esercizio da parte di France Telecom dell'opzione "put" per la cessione del 26,6% detenuto in Wind dal gruppo francese tramite Orange.

**L'E-GOVERNMENT DI STANCA FA PASSI AVANTI**

Il ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, ha illustrato alcuni dei progetti concreti avviati con tre dei cinque Paesi interessati al progetto di e-government. Il progetto coinvolge cinque Paesi in via di sviluppo: Albania, Giordania, Mozambico, Nigeria e Tunisia. Ha detto Stanca: "In Albania ci occuperemo di dare vita all'anagrafe della popolazione. In Giordania, invece, l'intervento riguarderà il catasto e l'e-procurement. Per il Mozambico, infine, lavoreremo insieme al governo svedese sul progetto relativo alla contabilità nazionale".

**LA UE BACCHETTA 5 PAESI SULL'ULTIMO MIGLIO**

La commissione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti di Germania, Francia, Irlanda, Olanda e Portogallo. Questi Paesi avrebbero posto ostacoli alla liberalizzazione delle telecomunicazioni nel cosiddetto "ultimo miglio". L'Italia, invece, viene considerata rispettosa della normativa europea.

**H3G SI ARRABBIA**

*Dopo il fiume di soldi investito, H3G si dice stanca dei continui ostacoli che si frappongono all'implementazione della rete di telefonia di terza generazione. L'amministratore delegato Vincenzo Novari ha protestato: "Abbiamo in corso investimenti per 10 miliardi di euro per la rete UMTS: siamo pronti ad azioni legali per avere adeguati risarcimenti se non riusciremo a installare le antenne". "Ci attendiamo che il governo intervenga - ha proseguito Novari - per chiarire che le antenne non sono pericolose e per rendere omogenee le regole sull'inquinamento elettromagnetico". "Abbiamo versato allo Stato 6700 miliardi di lire in contanti per le licenze UMTS - ha aggiunto - e ora abbiamo il diritto-obbligo di costruire una rete e offrire un servizio, ma ci impediscono di farlo. Troppe amministrazioni regionali e comunali ci bloccano con leggi e regolamenti sulle emissioni elettromagnetiche". Novari ha concluso: "Il Governo dovrebbe dare chiarimenti perché molti studi hanno ormai stabilito che le antenne non creano pericoli per la salute e l'ambiente".*

**BUSINESS & MERCATO****PER LA DIREZIONE DI HP LA FUSIONE CON COMPAQ E' COSA FATTA**

Annunciato in settembre, il progetto di fusione da più di 20 miliardi di dollari tra Hewlett-Packard e Compaq sarebbe alla stretta finale. Ieri il 90% degli azionisti di Compaq Computer ha approvato l'integrazione in HP. L'assemblea di quest'ultima ha già votato martedì sera: secondo la direzione di HP, gli azionisti del produttore informatico californiano avrebbero approvato l'operazione con la maggioranza necessaria. "Il Consiglio di amministrazione di Hewlett-Packard ritiene, sulla base di una stima preliminare, di aver ricevuto abbastanza voti per approvare la fusione di HP e Compaq", ha dichiarato il gruppo che riconosce tuttavia che non si tratta di un risultato ufficiale. Un dubbio che subito ha fatto proprio Walter Hewlett, il principale oppositore alla fusione, assicurando che i risultati non sono conclusivi. Il conteggio di tutti i voti richiederà alcune settimane. Se l'accordo andasse a buon fine, il presidente di Compaq, Michael Capellas, diventerebbe il numero due della nuova società, dopo il presidente Carly Fiorina.

**SALTA LA FUSIONE TRA KIRCHMEDIA E PROSIEBENSAT1**

Dopo avere deciso di rimandare "sine die" la loro fusione qualche settimana fa, il gruppo tedesco KirchMedia, controllato da Kirch al 72,6%, e ProSiebenSat1 hanno deciso di abbandonare il progetto di matrimonio. "A causa del clima economico e della situazione attuale di Kirch, questa fusione non è fattibile nel breve termine", hanno precisato i due gruppi. L'unione, che doveva dare vita al primo gruppo di media tedesco quotato, era stata annunciata a inizio settembre. KirchMedia doveva portare i suoi attivi alla sua filiale che raggruppa le catene commerciali Sat 1 e ProSieben per unire nella nuova entità l'insieme delle attività di televisione commerciale, dei diritti sportivi, di commercio di licenze e di produzione. Fondendosi con ProSieben, KirchMedia doveva fare i suoi primi passi in Borsa poiché la sua filiale di tv privata è quotata già a Francoforte. Il collocamento sul mercato del nuovo insieme doveva avvenire fin da giugno 2002.

**PREMIERE CONTA DI TORNARE ALL'UTILE NEL 2004**

Premiere World, filiale di televisione a pagamento del gruppo Kirch, a causa delle sue pesanti perdite finanziarie taglierà almeno il 20-30% dei dipendenti, o comunque una percentuale molto superiore all'11% annunciata la settimana scorsa dal nuovo direttore generale, Georg Kofler. L'azienda lancerà quest'anno un vasto piano di ristrutturazione che le permetterà di ritornare all'utile entro il 2004 e di risparmiare circa 500 milioni di euro ogni anno. Il direttore generale della rete ha aggiunto anche che l'introduzione in Borsa di Premiere sarebbe possibile a partire dal primo trimestre 2004. Ha poi sottolineato che tra due anni il valore della filiale di televisione a pagamento di Kirch potrebbe essere compreso tra 3 e 5 miliardi di euro. L'ultimo anno Premiere ha registrato un EBIT negativo per 989 milioni di euro, a fronte di un fatturato di 813 milioni di euro. Nel 2004, il gruppo spera di raggiungere un EBITDA pari a 137,1 milioni di euro.

**UTILE A 48,9 MILIONI PER SIEMENS ICN**

Siemens Information and Communication Networks ha archiviato l'ultimo esercizio con un utile netto di 48,9 milioni di euro e un fatturato di 1,3 miliardi di euro. Il Cda ha nominato quattro nuovi consiglieri: Andy Mattes (vice presidente del settore Information and Communication Networks di Siemens AG), Roberto Dalla Longa, Luigi De Vecchis e Hartmut Pratschke, direttori generali di Siemens Information and Communication Networks.

**OMNITEL INVESTE  
IN PUBBLICITA'  
SVILUPPO  
E RICERCA**

*Nel 2002 Omnitel Vodafone spenderà in pubblicità una cifra vicina a quella investita lo scorso anno, pari a 200 miliardi di lire. E' quanto afferma il direttore commerciale del gruppo, Fabrizio Bona: "Noi crediamo molto nella pubblicità, che consideriamo il modo migliore, più veloce per entrare in sintonia con i nostri clienti". In un momento di grave crisi per il mercato pubblicitario, Omnitel Vodafone va quindi controcorrente, continuando a investire nei media tradizionali. La cifra ragguardevole di 212.500 miliardi di lire (da 1 a 1,3 miliardi di euro) è invece spesa in ricerca e sviluppo ed è destinata prevalentemente alla produzione di nuovi contenuti e servizi a pagamento per la telefonia mobile. Oltre all'utente privato, il gruppo punta molto sul promettente settore "business". Tutto questo in attesa, entro la fine dell'anno, del lancio dell'UMTS, la cui licenza è costata ad Omnitel Vodafone 4.640 miliardi di lire.*

### CALANO GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI A GENNAIO 2002

Non sono confortanti i primi dati AC Nielsen sugli investimenti pubblicitari in Italia nel 2002. A gennaio sono stati investiti 521,3 milioni di euro contro i 564,1 milioni spesi lo scorso anno. Rispetto a gennaio 2001, quindi, il primo mese di quest'anno ha registrato un calo complessivo del 7,6%. In diminuzione tutti i settori, ma il maggior decremento riguarda le affissioni, che fanno registrare un calo del 53% (4,4 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni dello scorso anno). Nella carta stampata sono stati spesi complessivamente 165,1 milioni di euro contro i 188,7 investiti nel gennaio 2001 (-12,5%), così ripartiti: 115,8 milioni di euro sui quotidiani (-14,2%) e 49,2 milioni sui periodici (-8,2%). Calano anche la televisione, con un investimento di 327,2 milioni di euro rispetto ai 340,6 milioni del gennaio 2001 (-4%) e la radio, che ha registrato una diminuzione del 7,3%, con 18,7 milioni di euro contro i 20,2 milioni spesi dodici mesi prima. In controtendenza il cinema, che cresce del 13,1%, con 5,8 milioni di euro di spesa pubblicitaria (nel 2001 erano 5,1 milioni).

### DEUTSCHE TELEKOM TAGLIA IL DIVIDENDO

Deutsche Telekom ha deciso di tagliare il dividendo 2001 del 40% a 37 centesimi di euro per azione. Il colosso, dopo aver concluso il 2001 con un passivo record di 3,5 miliardi di euro, ha poi confermato le proprie "previsioni positive di crescita e di utili" e l'obiettivo di una consistente riduzione dell'indebitamento: la riduzione a 50 miliardi di euro di debito è stata però rinviata a fine 2003. Riguardo T-Mobile, la controllata di telefonia mobile non sarà quotata nella prima metà del 2002, come precedentemente annunciato, per le avverse condizioni del mercato.

### IN PERDITA IL 2001 DI KPN

L'olandese KPN ha accusato perdite per 7,5 miliardi di euro nel 2001, contro un utile di 1,87 miliardi di euro nel 2000. Il rosso è causato dalla decisione di svalutare in bilancio il valore della sua filiale di telefonia mobile E-Plus Mobilfunk di 13,7 miliardi di euro, dal calo del fatturato, sceso del 4,8% a quota 12,86 miliardi di euro, infine dal costo dei risarcimenti pagati per tagliare i posti di lavoro, in tutto 439 milioni di euro. Per il 2002 KPN prevede una crescita "a una cifra" delle entrate, mentre la crescita degli utili al lordo di interessi, tasse, svalutazione e ammortamento dovrebbe essere a "due cifre".

### QWEST RIDUCE IL DEBITO BANCARIO

Qwest Communications International ha ridotto il debito nei confronti di alcuni istituti di credito, relativamente ad un finanziamento per 4 miliardi di dollari, a 3,4 miliardi. Qwest afferma di disporre di liquidità e di crediti sufficienti per pagare gli oneri sugli interessi per i prossimi 12 mesi. Attualmente, la quarta maggiore compagnia telefonica Usa sul mercato locale è sotto inchiesta da parte della Sec, l'autorità di controllo della Borsa americana, che indaga sulle modalità con cui è stato redatto il bilancio.

### IL MENSILE "VENTIQUATTRO" PASSA A IL SOLE 24 ORE

Mondadori cede al Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore la maggioranza del mensile "Venti quattro", che si sgancia in questo modo da Panorama per passare sotto la direzione di Guido Gentili, direttore de Il Sole 24 Ore, a partire dal prossimo maggio. Questa operazione nasce dall'esigenza di integrare tutti i prodotti legati alla testata principale del Gruppo. Antonio Calabrò, attuale direttore responsabile di Venti quattro, si occuperà, in qualità di direttore editoriale, di vari progetti del Gruppo, tra cui lo sviluppo delle attività multimediali.

### METROMEDIA

#### RISCHIA

#### LA BANCAROTTA

*Metromedia Fiber Network, attiva nella realizzazione di reti per telecomunicazioni, ha dichiarato ufficialmente che potrebbe finire in bancarotta (il Chapter 11 americano), in quanto ha difficoltà a pagare gli interessi sul debito. La società non ha onorato 30 milioni di dollari di interessi in scadenza venerdì scorso, su un finanziamento da 975 milioni di dollari ottenuto grazie all'emissione di obbligazioni convertibili, collocate presso Verizon Communications. Con Verizon, Metromedia sta anche negoziando la possibilità di prorogare le scadenze dei pagamenti. Se questa trattativa non andasse in porto, Metromedia sarebbe costretta a richiedere lo stato di bancarotta. Lo scorso 28 febbraio il debito della società ammontava a 3,3 miliardi di dollari, contro una disponibilità cash di 37,3 milioni di dollari. La società ha infine rivelato di avere trovato un accordo per la vendita di alcuni asset in California, per un controvalore di 50 milioni di dollari; l'operazione dovrebbe essere conclusa entro il secondo trimestre.*

### AL SECONDO ANNO CFN AUMENTA GLI UTILI DEL 50%

Ricavi pari a 11.128.309 euro per CFN (Class financial network), editore del canale tv satellitare CFN/CNBC, che con il 2001 ha chiuso il suo secondo esercizio annuale. Nel 2000 la società aveva ricavato 10.776.000 euro. Il risultato prima delle imposte è stato di 1.264.424 euro contro gli 841.242 euro dell'esercizio precedente (+50,3%). L'utile netto, dopo gli accantonamenti ordinari e straordinari, è pari a 561.656 euro contro 460.938 del 2000 (+21,85%). Il Cda ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci la totale distribuzione dell'utile netto come dividendo. CFN/CNBC è il primo canale televisivo digitale globale in lingua italiana dedicato alla finanza: CFN ha convocato per il prossimo 15 aprile l'assemblea dei soci, che sono Class Editori, Cnbc Europe, Mediaset-Fininvest e 13 fra le maggiori banche e istituzioni finanziarie italiane ed estere.

### VIVENDI CEDE QUOTA IN ELEKTRIM A BANCA CITIGROUP

Vivendi Universal ha deciso di cedere gradualmente il 49% detenuto nella holding polacca Elektrim Telekomunikacja che controlla PTC, primo operatore di telefonia mobile dell'Est Europa. La partecipazione sarà acquisita da un gruppo di investitori che fanno capo alla banca d'investimenti americana Citigroup. Il valore dell'operazione è ancora sconosciuto. Da principio Vivendi conserverà "una partecipazione minoritaria" nel capitale di ET con un'opzione di vendita della quota. La cessione rientrerebbe nell'obiettivo del colosso francese di ridurre il debito di 14,6 miliardi di euro alla fine di dicembre per le attività Media e Comunicazioni.

### DATA SERVICE TRIPLICA I RICAVI PROFORMA

Utile consolidato a 133 mila euro nel 2001 per Data Service (servizi internet): il Cda della società quotata sul Nuovo Mercato ha deciso un dividendo di 52 centesimi di euro per azione. Il fatturato proforma è pari a 121,54 milioni di euro, con un incremento del 205% in un anno; l'EBITDA ammonta a 16 milioni di euro (+105%). Il Consiglio di amministrazione ha anche dato il via libera all'acquisto del restante 45% della controllata Sadib attraverso il conferimento della quota da parte degli attuali soci di minoranza dietro un aumento del capitale sociale per un controvalore di 1,09 milioni di euro.

### IL PRESIDENTE DI ETNOTEAM ADRIATICA NE RILEVA IL 100%

Etnoteam (soluzioni internet e tlc) venderà il 100% di Etnoteam Adriatica, società con sede ad Ancona, attiva nei servizi IT per le public utilities. Etnoteam Adriatica ha registrato nel 2001 ricavi per circa 14,4 milioni di euro ed impiega circa 220 dipendenti. L'azienda anconetana, che presto cambierà nome in Neta, sarà rilevata dal presidente e amministratore delegato della società, Alberto Cazziol, uno dei soci fondatori di Etnoteam.

### PROFIT FIDUCIOSO NEL 2002

Nel 2001 il gruppo televisivo Profit ha aumentato del 40% rispetto al 2000 il risultato operativo, raggiungendo i 6.968 mila euro. I ricavi sono invece diminuiti del 3,7% a 38.136 mila euro per la dismissione di ReteMia, che ha comportato una riduzione di 13 milioni di euro, ma è stata già riassorbita per 11,5 milioni di euro dallo sviluppo di altre attività del gruppo e grazie all'acquisizione di Odeon, Telereporter e TV Italia. Per il 2002, il gruppo Profit punta a consolidarsi nel broadcasting televisivo (con le tv locali TLC-Telecampione, Telereporter, Sei Milano e le syndacation Odeon, Junior Tv e Tv Italia) e nella produzione televisiva (Bravo Production, Studio PV, Link Up, Provid). A questo scopo, Profit ha ceduto a Internova il controllo di VHR, azienda operante nel settore dell'homevideo. Il budget 2002 ammonta a 36 milioni di euro, con un risultato operativo previsto di 10,6 milioni di euro.

### NETWORK ASSOCIATES SALE AL 100% DI MCAFEE.COM

*Network Associates, che possiede il 75% di McAfee.com, ha deciso di salire al 100% della società. Il gruppo, che produce software per la protezione dei computer, acquisterà il 25% di McAfee.com per 208,2 milioni di dollari in azioni. Il valore di concambio è dello 0,675 di un'azione NA per ciascuna di McAfee.com. Il Ceo di Network Associates, George Samenuk, ha dichiarato che l'acquisizione ha come obiettivo la razionalizzazione della struttura. Il gruppo intende così eliminare la confusione tra le varie unità commerciali detenute. McAfee.com è attiva nella vendita di software di protezione e servizi attraverso il web. La società punta ad un ruolo di primo piano nel mercato della sicurezza internet e informatica, settore che, secondo le previsioni degli esperti, svilupperà nel 2005 un volume di affari di 14 miliardi di dollari dai 5,1 miliardi del 2000. McAfee.com ha dichiarato utili, nel terzo e quarto trimestre, rispettivamente a 3 e 2 cents per azione, dopo sei trimestri consecutivi di bilancio in rosso.*

**TELECOMUNICAZIONI & MEDIA****SIEMENS ICN REALIZZERA' LA RETE "GSM RAILWAY"**

Accordo del valore di 168 milioni di euro tra Siemens Information and Communication Networks, nata in Italia in seguito allo spin-off di Italtel, e rete Ferroviaria Italiana del gruppo FS. L'intesa mira alla realizzazione di una rete di comunicazione radio-mobile denominata "GSM Railway". La nuova rete sarà compatibile con gli standard GSM, GPRS, UMTS e con i sistemi di telecomunicazione adottati dall'Unione europea in ambito ferroviario ed entrerà in funzione nel 2005 per sostituire la rete radiomobile veicolare a 450 Mhz. L'opera si estenderà lungo 7.500 chilometri attraverso le principali dorsali nazionali e le linee internazionali.

**COLAO CONSIGLIERE DEL GRUPPO VODAFONE**

L'amministratore delegato di Omnitel Vodafone, Vittorio Colao, è entrato a far parte del Board del Gruppo Vodafone in qualità di consigliere di amministrazione, con effetto dal primo aprile 2002. Colao, 40 anni, è entrato in Omnitel nel 1996 come direttore generale delle Operazioni, diventando nel 1999 amministratore delegato della società, prima di essere nominato CEO per i Paesi del Sud Europa di Vodafone nell'aprile del 2001.

**IN ITALIA BANCHE DATI RISCHIOSE PER LA PRIVACY**

La banca dati delle società di telefonia italiane contengono più di trecento miliardi di dati personali "tra telefonia fissa e mobile, messaggi lasciati sulle segreterie dei cellulari in un periodo di cinque anni". Questo è ciò che ha affermato Stefano Rodotà, Garante per la Privacy, durante un convegno su Sicurezza e Internet. Rodotà ha continuato: "Queste banche dati, per quanto siano controllate, sono banche dati estremamente rischiose. Il rischio - ha spiegato il Garante della Privacy - è in primo luogo di creare una rete di informazioni sui cittadini sproporzionata, perché attraverso i dati sul traffico telefonico è possibile ricostruire la rete dei rapporti personali, sociali, economici di ciascuno di noi". Sul problema del rapporto tra privacy-sicurezza dopo l'11 settembre Rodotà ha detto: "La privacy non deve essere vista come un ostacolo alla lotta al terrorismo. E' una semplificazione pericolosa, sia sul piano dei principi, sia per quanto riguarda la concretezza delle misure. Bisogna analizzare le singole situazioni e valutare caso per caso, anche per impedire che questo appello ad una ridotta tutela della privacy venga fatto per situazioni che nulla hanno a che vedere con la lotta al terrorismo: dalle violazioni del copyright alla raccolta di dati personali da parte delle imprese".

**SCADE IL BANDO PER LE LICENZE WIRELESS LOCAL LOOP**

Scade questo venerdì il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara per l'assegnazione delle licenze per il wireless local loop. Spiega il Ministero delle Comunicazioni: "Un aumento della concorrenza a livello del cosiddetto 'ultimo miglio' dovrebbe portare prevedibili benefici sia per gli utenti che per gli operatori". Il bando di gara prevede il rilascio di dieci licenze in ogni regione e nelle province autonome di Trento e Bolzano. Gli operatori che decidono di presentare domanda in diverse regioni potranno ottenere comunque soltanto una sola licenza limitata a una specifica regione o provincia autonoma. Il Ministero delle Comunicazioni commenta: "I prezzi minimi delle licenze variano da regione a regione e sono stati individuati tenendo conto delle potenzialità e delle dimensioni di mercati regionali in modo da promuovere la partecipazione anche nelle regioni con minor sviluppo economico".

**NASCE CONSORZIO GALILEO SERVICES A SOSTEGNO DEL PROGETTO GALILEO**

*I rappresentanti delle società Eutelsat SA, FDC, Indra, Kongsberg Seatex, Septentrio, Telespazio e Thales hanno firmato il "Memorandum of Understanding" con il quale si costituisce il consorzio Galileo Services. L'associazione, nata a sostegno del programma di navigazione satellitare Galileo, è formata dalle industrie downstream (terminali, applicazioni e servizi) e intende lavorare allo sviluppo di servizi a valore aggiunto tali da sfruttare tutte le potenzialità di business. Uno degli obiettivi del consorzio Galileo Services è promuovere una visione "end to end" del sistema Galileo, sviluppando le tecnologie e la sperimentazione di servizi e applicazioni in grado di soddisfare le aspettative del mercato, creando le condizioni per opportunità di occupazione, accanto ai benefici in termini di sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico e infrastrutture per il trasporto che il sistema Galileo vuole garantire.*

### PARAMETRI PER GLI SCONTI TELECOM TROPPO RIGIDI

Bisogna rivedere i parametri per accedere allo sconto del 50% sul canone telefonico. E' questo quanto ha richiesto l'Adiconsum al ministro delle tlc Maurizio Gasparri. Secondo l'associazione dei consumatori i criteri di selezione attuali sono troppo rigidi e la maggior parte delle famiglie povere non riesce a beneficiare degli sconti. Spiega l'Adiconsum in un comunicato: "Ad avere diritto allo sconto secondo l'Authority avrebbero dovuto essere un milione e 400 mila famiglie italiane, mentre ad oggi solo 40-50 mila famiglie ne stanno beneficiando. Il mancato utilizzo di questa agevolazione significa per Telecom un risparmio di circa 20 miliardi al mese".

### ACCORDO CEBIA-SAT EXPO

SAT Expo ha annunciato la conclusione di un accordo con CEBIA, l'associazione internazionale di aziende e professionisti nel campo del design e dell'installazione di sistemi elettronici personalizzati per l'automazione domestica. A SAT Expo 2002 saranno quindi presenti, in un'apposita area espositiva, le principali aziende operanti nella progettazione di sistemi elettronici per l'automazione domestica e i produttori di apparecchiature Home Cinema: Sim 2-Seleco, Barco, Panasonic, Sony, Samsung, B-Ticino, Domustech, Hitachi, Siemens, Sharp. Inoltre, in apertura dell'edizione 2002 della manifestazione, verrà presentato un interessante convegno sulla "casa cablata". Il presidente di SAT Expo, Paolo Dalla Chiara, ha espresso grande soddisfazione per l'accordo.

### I GESTORI DI TELEFONIA MOBILE SCELGONO MICROSOFT

Microsoft entra prepotentemente nel mercato della telefonia mobile. Come l'operatore britannico mmO2 (British Telecom), quattro gestori di telefonia mobile USA (Sprint, Verizon Communications, VoiceStream e Cingular Wireless) utilizzeranno il software progettato dalla compagnia di Bill Gates. Mentre Deutsche Telekom sembra dello stesso avviso, nessuno dei principali produttori di telefonini (Nokia, Siemens e Motorola) è al momento intenzionato ad adottare Pocket Pc Phone o Smartphone di Microsoft.

### INTESA VITAMINIC-LUXSAT IN MEDIO ORIENTE

Vitaminic fornirà i brani musicali in digitale a LuxSat, televisione interattiva "on demand" che a maggio inizierà le trasmissioni in 17 Paesi del Medio Oriente. Gli stati raggiunti dalla tv LuxSat saranno l'Algeria, il Bahrain, l'Egitto, l'Iraq, la Giordania, il Kuwait, il Libano, la Libia, il Marocco, l'Oman, l'Arabia Saudita, la Siria, la Tunisia, l'Uae, il Qatar e lo Yemen. I brani saranno selezionati dal catalogo a disposizione degli utenti del Vitaminic Music Club. Questo servizio, che viene aggiornato settimanalmente, in Europa offre agli abbonati la possibilità di scaricare musica digitale senza alcun limite.

### NOTIZIE DAL CARCERE: NASCE "IL DUE"

Si ispira al sito [www.ildue.it](http://www.ildue.it) il nuovo settimanale del carcere di San Vittore "Il Due - notizie", che prende il nome dal modo in cui in gergo viene chiamato il carcere, il "due" appunto, di piazza Filangieri. Obiettivo dell'iniziativa è "stabilire un ponte tra coloro che stanno 'dentro' e coloro che stanno fuori" e favorire la diffusione di una vera "cultura del carcere". La responsabile dell'iniziativa, la giornalista Emilia Patrino, il direttore Emilio Pozzi, l'on. Giuliano Pisapia (PRC) e il direttore del carcere, Luigi Pagano si augurano che questo progetto contribuisca a restituire alla detenzione il suo reale significato riabilitativo, garantendo ai detenuti una possibilità di reinserimento sociale.

### LA DIFFAMAZIONE DIVENTA REATO AUTONOMO

*Il progetto di legge all'esame del Parlamento "tende a riformulare il reato di diffamazione a mezzo stampa, rendendo in primo luogo autonoma la fattispecie di reato", ha detto il sottosegretario alla Giustizia, Jose Santelli. Ha continuato poi: "Un tema così pregnante e di rilevanza notevole dev trovare spazio attraverso una riformulazione nuova ed autonoma, aggiornata alle nuove tecnologie. E' necessario adeguare il concetto di stampa ai nuovi e straordinari progressi tecnologici che hanno visto un'implementazione della diffusione di notizie". Il nuovo progetto di legge affronta anche la tutela del diritto di cronaca. Dice Santelli: "La disciplina vigente espone il giornalista ad elevati rischi che possono interferire con la libertà di espressione e di critica e con il diritto di cronaca. La direzione che si è voluta imprimere al progetto di legge è di tutelare il giornalista attraverso la possibilità di dimostrare che il fatto o il comportamento attribuito ad una determinata persona sono veri anche attraverso la chiara indicazione della fonte".*

### **SAT EXPO: CRESCE IL MERCATO TLC VIA SATELLITE**

Il mercato delle comunicazioni satellitari è in crescita. Lo conferma il successo ottenuto lo scorso anno da SAT Expo, principale manifestazione rivolta ai professionisti del settore, con i suoi 20 mila visitatori. E le premesse, per il prossimo appuntamento, che si terrà a Vicenza dal 4 al 7 ottobre 2002, sono ottime. Tutti gli espositori presenti nel 2001 hanno rinnovato il loro interesse a partecipare a SAT Expo 2002. Le novità di quest'anno saranno i servizi basati sulla bidirezionalità "full satellite". I principali operatori stanno puntando sui nuovi apparati per le trasmissioni bidirezionali che consentono, a basso costo e grazie a nuovi standard, non solo di ricevere ma anche di effettuare le trasmissioni satellitari. Inoltre, per trasmettere saranno sufficienti potenze ridotte, come quelle dei cellulari (1 o 2 Watt). Questo spiega l'interesse di titolari e manager di medie e grandi imprese nei confronti di SAT Expo: le aziende stanno infatti scoprendo i vantaggi delle trasmissioni satellitari per la comunicazione. Tra gli espositori a SAT Expo è confermata la presenza dei grandi operatori tlc nel comparto "business" (Telespazio, British Telecom, France Telecom), dei principali esponenti della Sat Economy (Eutelsat, sponsor della manifestazione, Astra, Alenia) e dell'industria elettronica (Philips-Tele System, Nokia, Fracarro, Grundig-Kathrein, Sim 2-Seleco, Emme Esse). In Italia sono già state installate 5 milioni di antenne paraboliche per la ricezione del digitale dall'orbita geostazionaria.

### **ACCORDO TRA EDISONTEL E AEMCOM CREMONA**

L'operatore locale di servizi di comunicazione controllato da Aem Cremona, Aemcom Cremona, ha firmato un accordo con Edisontel per promuovere lo sviluppo e la diffusione di servizi a banda larga sul territorio. L'offerta, della quale potranno usufruire le aziende e i cittadini di Cremona e provincia da giugno prossimo, include i servizi voce ed accesso ad internet, la trasmissione dei dati e le applicazioni avanzate per il web. Verrà inoltre realizzata una interconnessione fisica e trasmissiva tra il backbone nazionale di rete in fibra ottica di Edisontel (lunga attualmente 4.900 chilometri) e la rete metropolitana di Aemcom che si estende per circa 90 chilometri.

### **COSSIGA DIVENTA PRESIDENTE DEL CENTRO ETICA MEDIA**

Sarà Francesco Cossiga a presidiare il Centro Europeo sull'Etica dei Media situato a Soveria Mannelli, in Calabria. Il sindaco di Soveria commenta così: "Il Centro si propone di elaborare entro il 2002 una carta sull'etica dei media da proporre ai mezzi di informazione, con particolare riferimento alla televisione e ad internet".

### **WIND REALIZZERA' LA RETE TRASMISSIONE DATI EPR SEC**

SEC Servizi, società padovana di servizi IT per il credito, ha siglato un accordo con Wind per la realizzazione di una parte della rete di trasmissione dati della società veneta. Il nuovo progetto d'interconnessione interesserà, inizialmente, 340 nodi tra filiali e negozi finanziari della Banca Popolare di Vicenza. La nuova rete, realizzata con apparati Cisco, permetterà di utilizzare appieno gli strumenti di gestione e monitoraggio della rete. E' anche previsto un largo uso della tecnologia HDSL per la connettività periferica: ciò consentirà di ottenere migliori performance nelle tradizionali applicazioni bancarie e renderà possibile la sperimentazione e il successivo utilizzo della fonia sulla rete trasmissione dati. SEC Servizi è controllata dal gruppo Banca Popolare di Vicenza, Veneto Banca, Banca Popolare di Intra, Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Marostica e dalla Banca di Cividale.

### **IN FRANCIA I SINDACATI ATTACANO I QUOTIDIANI GRATUITI**

*I sindacati dell'editoria francese stanno rendendo la vita difficile ai quotidiani gratuiti. Dopo aver tentato varie volte di ostacolare la distribuzione di "Metro" con metodi discutibili, adesso tocca al nuovo arrivato "20 minutes". Le accuse da parte dei sindacati sono di comportamento antisindacale, di guerra ai giornali a pagamento e di destabilizzazione del sistema editoriale con metodi di "dumping sociale". Finora i gratuiti non hanno ceduto alle pressioni per adottare i contratti collettivi per stampare e distribuire copie in Francia. Metro continua ad usare tipografie in Lussemburgo per poi trasportare le copie del quotidiano in Francia di mattina presto. Unico problema: più di una volta i camion sono stati bloccati dai sindacati e le copie di Metro sono state distrutte. Durante l'ultimo di questi episodi uno degli aggressori è stato arrestato e ora i sindacati devono affrontare un'inchiesta contro ignoti per "ostacolo alla libertà di espressione e del lavoro con metodi violenti e furto".*

## AUDIOVISIVO & TV

### LA PRIMA CYBERDIVA TELEVISIVA E' SULLA BBC

E' nata una nuova stella televisiva, ma alla BBC sono sicuri che non si monter  la testa, coster  poco e non chieder  aumenti. Alla conduzione del programma scientifico "Tomorrow's World"   stata "chiamata" Maddy, prima presentatrice virtuale del globo, alla quale   stata fornita una precisa identit :   scozzese, di Glasgow,   alta un metro e settanta ed ha 28 anni. Alla tv britannica adesso attendono i risultati degli ascolti di ieri, serata in cui Maddy ha debuttato alle ore 19. Adam Hart-Daviews, Kate Humble, Roger Black e Katie Knapman hanno affiancato la conduttrice virtuale. Partorita dalla societ  scozzese Digital Animations (DA), Maddy   stata dotata anche di una "chat engine", un programma che le permette di imparare e rispondere spontaneamente alle domande che le vengono poste in 20 lingue diverse.

### IN ARRIVO DALL'ANTITRUST SANZIONI PER TVI

L'antitrust ha avviato un procedimento contro Tvi-TV Internazionale (La7), societ  indirettamente controllata da Telecom tramite SeatPG. La contestazione riguarda "l'inottemperanza agli obblighi di comunicazione preventiva" relative all'acquisto di frequenze tv da emittenti locali. Sono 11 le operazioni di concentrazione concluse tra maggio e settembre 2001 che riguardano l'acquisizione di 45 frequenze e relativi impianti. La legge 287 del '90 prevede che le aziende acquirenti notifichino prima le operazioni di concentrazione, nel caso in cui vengano superate le soglie di fatturato indicate dall'articolo 16 della medesima legge. Di conseguenza TVI "era tenuta - sostiene l'Antitrust - ad effettuare la comunicazione preventiva di tutte le operazioni in questione" poich  il fatturato realizzato da Telecom Italia ha superato la soglia minima. Il gruppo Telecom, ricorda l'Antitrust, ha realizzato nel 2000 un fatturato pari a 28.910 milioni di euro.

### PIOVONO DENUNCE PER LE SCHEDE PIRATA NEI BAR

Continua la lotta alla pirateria. Questa volta sotto accusa sono i bar che utilizzano carte pirata per trasmettere le partite di calcio. La cosiddetta "operazione Inter-Juve", condotta dalla Polizia in oltre 450 locali in tutto il Paese, ha portato alla denuncia di 88 gestori di bar o pubblici esercizi. I gestori erano infatti titolari di contratti con la Pay Tv "Tele+Digitale" destinati alla visione familiare mentre altri 31 locali utilizzavano schede pirata. L'operazione ha anche reso possibile l'accertamento dell'evasione dei diritti televisivi per svariati milioni di euro.

### "SLOW FOOD ON FILM": CINEMA E CIBO IN CONCORSO

*Slow Food ha organizzato il primo festival cinematografico dedicato all'amore per il cibo e le tradizioni culinarie. Slow Food On Film si terr  a Bra (Cuneo) dal 18 al 21 aprile. Tra tutti i lavori pervenuti al comitato organizzativo, una giuria di esperti selezioner  21 cortometraggi da presentare al festival. I vincitori si aggiudicheranno la chiocciola d'oro - simbolo di Slow Food - e un premio in denaro pari a 5 mila euro. Le opere, inoltre, verranno promosse nelle pubblicazioni Slow Food. Presieder  la giuria un noto caratterista hollywoodiano, Vincent Schiavelli (Qualcuno vol  sul nido del cuculo, Amadeus, Blade Runner, Ghost).*

LA COMUNICAZIONE  
CAMBIA TONO

strategie e comunicazione multimediale

uffici stampa

DIESIS

G R O U P

via Volta,7 20121 Milano Tel. 02 62693.1 Email: diesis@diesis.it

www.diesis.it

## SCF E AERANTI-CORALLO TROVANO ACCORDO SUI DIRITTI CONNESSI

La Società Consortile Fonografici (SCF) e la Federazione di emittenti locali Aeranti-Corallo hanno raggiunto un accordo quadro per fare chiarezza sulla situazione dei "diritti connessi". Si trattava infatti di regolarizzare i diritti che spettano ai produttori fonografici per l'utilizzo pubblico dei brani musicali. L'accordo, che andrà in vigore il 31 dicembre 2002, prevede la concessione da parte di SCF della licenza per la riproduzione dei fonogrammi del repertorio a ciascuna emittente radiofonica associata ad Aeranti-Corallo. La concessione riguarda anche i diritti per la diffusione in rete dei contenuti trasmessi dalle radio via etere.

## VIA LIBERA A RADIO ONDA ROSSA

Radio Onda Rossa non dovrà chiudere i battenti, ci sarà soltanto un spostamento di frequenza. Almeno questo è ciò che ha ribadito il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri in occasione di un convegno di AN ad Avellino. Innervosito dalla presenza di una decina di rappresentanti dell'Hirpinia Social Forum, che hanno esibito davanti l'albergo del convegno striscioni a sostegno di Radio Onda Rossa, urlando "fascista, fascista", Gasparri ha commentato: "Loro non sanno che il nostro ministero ha fatto delle riunioni tecniche per farli tornare sulla loro frequenza. Dicono di essere disturbati da Radio Vaticana, ma il problema non è nostro bensì del Tar e del Consiglio di Stato". Il ministro delle tlc conclude poi: "Figurarsi se chiudo Radio Onda Rossa: più cazzate dicono, più voti prendiamo noi. Fosse per me, gliene farei aprire otto"

## NUOVO MULTISALA A LISSONE

Lissone, in provincia di Milano, ospiterà presto un nuovo complesso interamente dedicato all'entertainment ed il grande schermo. Nel "Centro del tempo libero", questo il nome della struttura, sorgerà un Multiplex UCI Cinemas. Il cantiere sorge a ridosso della strada statale Milano-Lecco "Valassina". L'opera, realizzata dalla Barassi SpA Costruzioni Edili, sarà ultimata entro un anno. Il cinema comprenderà 11 sale per 2.500 posti a sedere su 6.500 metri quadrati di area. Con la gestione del multiplex di Lissone, in Brianza, UCI Italia Srl, società nata dalla joint-venture tra le major Paramount e Universal e secondo circuito italiano di Multiplex, debutta in grande stile nel panorama delle massimali cinematografiche dell'hinterland milanese.

## SOSPESA PUBBLICITA' DEI CENTRI SOBRINO IN TV E INTERNET

Non vedremo più le pubblicità dei centri dimagranti Sobrino, né in televisione né in internet, almeno per il momento. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha infatti disposto un provvedimento per la sospensione immediata e provvisoria degli spot dei centri Sobrino giudicati ingannevoli. Il Codacons aveva presentato un esposto all'Antitrust dopo aver raccolto testimonianze di diversi cittadini che non avevano perso neanche un grammo in tali centri, nonostante la pubblicità promettesse risultati incredibili. Indagando anche sulla natura dei macchinari ideati da Sobrino, l'Antitrust ha scoperto che non avevano alcuna autorizzazione da parte del Ministero della Sanità ed erano potenzialmente dannosi per la salute dei consumatori.

## IL GOVERNO VUOLE DIMEZZARE L'IVA SUI CD

Potrebbero costare meno i CD distribuiti al grande pubblico. Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, ha annunciato l'intenzione di ridurre al 10% l'IVA sui CD. La norma potrebbe essere inserita nel collegato fiscale alla Finanziaria.

## REVISIONE DELLA DIRETTIVA UE: PROSEGUE IL DIBATTITO

*Addetti ai lavori e associazioni degli utenti si sono incontrati lo scorso 14 marzo a Napoli, in un seminario promosso dalla Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per parlare della modifica della direttiva UE "Tv senza frontiere". Il presidente dell'Authority, Enzo Cheli, ha presentato i risultati di un'indagine conoscitiva sull'argomento. Al workshop, chiuso dal ministro Gasparri, gli operatori del settore (Rai, Mediaset, Telepiù, Stream e le associazioni delle emittenti locali) hanno chiesto meno "paletti", mentre le associazioni dei consumatori hanno sottolineato l'importanza di garantire maggiori controlli a difesa degli utenti, soprattutto in campo pubblicitario. Secondo Cheli la nuova disciplina europea sulle comunicazioni dovrà essere "leggera e flessibile" e avrà sicuramente "una grossa ricaduta sulla legislazione italiana", consentendo la correzione dell'anomalia nazionale in campo televisivo. Il dibattito sulla normativa UE continuerà nei prossimi mesi.*

## AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) S.O.S. "SENTIERI": MAMME ITALIANE CERCANSI

C'era una volta "Sentieri", la forma d'intrattenimento più longeva dello show business (classe '37) e serial drammatico assai diverso dal frivolo "Beautiful"... c'era una volta "Sentieri", soap opera rispettata in casa dell'allora Fininvest a causa della passione che la mamma di Silvio Berlusconi mostrava quotidianamente nei suoi confronti (si narra di visioni private di puntate ancora inedite). A quell'epoca la collocazione della soap nel palinsesto di Retequattro veniva tutelata, anche perché gli elevati ascolti (stimabili intorno al 16-18% di share nell'importante fascia post pranzo) rappresentavano quotidianamente un motivo di gaudio per i responsabili Fininvest della raccolta pubblicitaria. Oggi, in era Mediaset, "Sentieri" vivacchia stancamente nella medesima fascia oraria, raggiungendo ascolti veramente modesti: venerdì 15 marzo, il crollo con soli 881.000 spettatori (8.03% di share, roba da concreto rischio cancellazione, e da "infarto" per i procacciatori di pubblicità). Nulla è casuale, però, soprattutto davanti alle scelte di controprogrammazione delle altre due reti Mediaset, quando anche la Rai, in quella fascia, mette in campo "mogul" d'ascolti come Paolo Limiti e i reality shows di Federica Panicucci e Alda D'Eusanio. Realtà in grado di catturare il pubblico di "Sentieri", alla pari, e qui arrivano le note dolenti, del telefilm "Dawson's Creek" su Italia 1 e di "Uomini e donne" di Maria De Filippi su Canale 5. Analisi di marketing avevano individuato, per quanto concerne "Sentieri", una tipologia di pubblico piuttosto variegata: ecco dunque "giovani" e "studenti" spostarsi sull'eccellente "Dawson's



SHARI HEADLEY  
È FELICIA IN "SENTIERI"

Creek", e le casalinghe puntare sulla De Filippi e su Limiti. Per rispondere alla controprogrammazione Rai, Retequattro poteva anche sperimentare uno spostamento di "Sentieri" all'interno di un palinsesto piuttosto flessibile, tanto "povero" è il suo profilo. La talcosa, dopo più di un anno di confronto accompagnato da un crollo verticale dell'auditel, non è mai avvenuta. Ma all'interno di Mediaset qualcuno poteva provare a tutelare "Sentieri", anche in nome degli investimenti pubblicitari, riposizionando la De Filippi (in grado di catalizzare grandi ascolti in qualsiasi momento del pomeriggio) o "Dawson's Creek". La mamma di Silvio Berlusconi può, legittimamente, essersi disamorata della soap; un calo fisiologico, dopo anni di successo, può anche starci, specie a fronte della poderosa affermazione nazional-popolare di "Beautiful". Ma rimane l'impressione di un'incapacità da parte dei vertici Mediaset di porre rimedio a una situazione destinata a risolversi, ineluttabilmente, con la cancellazione, in Italia, di un prodotto che ha fatto la storia della televisione e che vanta uno zoccolo duro di fans non calcolabile dall'auditel.

### GLI ASCOLTI DI VENERDI' 15 MARZO (ORE 15.00 - 16.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Ci vediamo in tv - rotocalco)	1.886	18.90
Raidue (Al posto tuo - rotocalco)	2.347	22.16
Raitre (TG3 - Leonardo)	1.088	8.93
Canale 5 (Uomini e donne - reality show)	2.667	25.20
Italia 1 ('Dawson's Creek' - telefilm)	1.297	10.92
Retequattro ('Sentieri' - soap opera)	881	8.03

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

### RAPPORTO CENSIS-UCSI SUGLI ITALIANI E I MEDIA

Per gli italiani esiste solo la televisione. E' quanto emerge dal rapporto annuale del Censis e dell'Ucsi sul rapporto tra gli italiani e i media. Risulta infatti che il mezzo più usato (95,2% dei casi) sia proprio la televisione, seguita dalla radio. Sono stati individuati due grandi gruppi: il primo, il più grande (19,4 milioni di persone), è costituito da coloro che guardano la tv, ascoltano la radio e leggono i giornali. Il secondo gruppo (16,3 milioni di persone) è quello che, simile all'altro, non rinuncia al piacere dei libri. All'interno di questo secondo gruppo si trovano due estremi: quello rappresentato da 5 milioni di persone che guardano solo la tv (10%) e quello di 1,5 milioni di persone che usano otto o più media. Percentualmente, le donne sono in testa a coloro che guardano esclusivamente la tv (64,7%). All'estremo opposto, quello di chi invece utilizza prevalentemente i new media, troviamo gli uomini tra i 29 e i 44 anni (64%). Un dato di rilievo nella diversa fruizione dei media è il grado di istruzione correlato all'età.

**INTERNET & INFORMATICA****PROPOSTO UN DDL PER IL "SOFTWARE LIBERO"**

Su iniziativa del senatore Fiorello Cortiana, i Verdi hanno presentato in Parlamento un disegno di legge per la regolamentazione del "software libero", il programma informatico distribuito in maniera da permettere all'utente l'uso, la copia e la distribuzione. Il DDL prevede l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di adottare software libero e di pubblicare materiale informatico elettronico in formato libero. Il DDL è intitolato "Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici della Pubblica Amministrazione". Per i Verdi, il software libero presenta tre vantaggi: è sicuro perché è praticamente immune da virus e perché non ci sono segreti informatici per l'utente; è economico in quanto viene spesso distribuito gratuitamente; è stabile, come dimostra Linux, il software libero più conosciuto). Il vantaggio dell'utilizzo nella P.A. sta anche nel fatto che non contiene segreti e rappresenta una garanzia per i cittadini nel trattamento dei dati personali

**PEDOFILIA ON LINE: 719 DENUNCE IN QUATTRO ANNI**

Sono stati resi noti i risultati dell'attività investigativa svolta dalla polizia postale ai danni dei cybermaniaci: in quattro anni di indagini - la legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori è entrata in vigore nel 1998 - sono state denunciate 719 persone per il reato di pedofilia on line. Gli arresti sono in tutto 73. Il direttore del servizio, Domenico Vulpiani, ne ha parlato nel corso di un seminario organizzato dal Ceas (Centro alti studi per la lotta al terrorismo): "La strategia investigativa volta a identificare pedofili italiani si è incentrata sul monitoraggio dei servizi dinamici della rete internet, le chat e i newsgroup" grazie a "operazioni svolte sotto copertura, con acquisti simulati, oppure con la realizzazione di siti esca". Vulpiani lamenta tuttavia l'inadeguatezza del sistema legislativo rispetto alla gravità del fenomeno.

**MULTIMEDIALITA' E NUOVE TENDENZE A OPERA TOTALE 7**

Si apre il 12 aprile al Centro Culturale Candiani di Mestre Opera Totale 7, la nuova edizione della manifestazione-laboratorio dedicata alle nuove tecnologie della comunicazione e alle tendenze dell'espressione artistica multimediale. Promossa dal Comune di Venezia con la direzione artistica di Maria Grazia Mattei, quest'anno Opera Totale registra la presenza di Syd Mead, Visual Futurist Designer e Conceptual Designer per film come Blade Runner, Tron e Alien e di altri ospiti di prestigio. Tra gli appuntamenti in programma, da segnalare i due FlashWorkshop a partecipazione gratuita che avranno luogo venerdì 12 e sabato 13 aprile. Per ulteriori informazioni: [www.operatotale.org](http://www.operatotale.org).

**OPERAZIONE DELLA GDF A NAPOLI CONTRO PIRATERIA INFORMATICA**

La Guardia di Finanza ha condotto un blitz in 12 aziende napoletane contro la pirateria informatica. Dal controllo è emerso che il 75% delle aziende utilizza software illegali o clonati. L'operazione, condotta dal nucleo della polizia tributaria di Napoli tra gennaio e febbraio, ha effettuato il controllo su concessionarie di auto, aziende di moda, fino a imprese per la gestione dei servizi marittimi. Gli amministratori delegati delle aziende che utilizzavano software pirata sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per la violazione dell'articolo 171 bis che prevede, oltre ad una multa di circa 30 mila euro, fino a tre anni di reclusione.

**I DATI NIELSEN  
NETRATINGS  
DI FEBBRAIO**

*Ambiente, amore e musica hanno attratto nel mese di febbraio l'attenzione dei cybernauti italiani. La crescita dei livelli di inquinamento e i conseguenti provvedimenti sul blocco del traffico hanno fatto crescere gli accessi ai siti istituzionali con aree dedicate all'argomento, come quello della Regione Emilia Romagna. San Valentino ha dominato la rete, facendo incrementare il traffico della sezione "amore e incontri" di MSN e spingendo prepotentemente in classifica il dominio sanvalentinoday.com. Grazie all'effetto "San Remo", entra in classifica, con 130 mila visitatori unici, anche sorrisi.com. Sempre interessanti le performance dello sport, con l'impenzata del sito ferrari.it, i servizi di e-banking come Fineco e le aree di informazione finanziaria dei portali italiani. Da segnalare l'avanzata dei grandi operatori del largo consumo, come Barilla e Buitoni, con varie iniziative. In testa alle web properties troviamo Seat Pagine Gialle con 7.707.025 unique visitors, seguita da Wind Telecomunicazioni (6.914.184) e MSN (5.021.756).*

## DECALOGO HIGH TECH PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dieci gli obiettivi strategici esposti dal ministro Lucio Stanca al convegno di Confcommercio, per modificare il rapporto tra cittadini e istituzioni utilizzando l'informatica. Queste, per il ministro, le azioni necessarie, già approvate a livello di presidenza del Consiglio, da rendere operanti entro la legislatura: fornire servizi all'utenza (singoli cittadini e imprese) legati alla possibilità di effettuare transazioni on line; l'adozione della carta d'identità elettronica quale "standard unico di accesso a livello Paese"; "diffusione della firma digitale per le imprese"; possibilità per la pubblica amministrazione di acquistare beni e servizi attraverso l'e-procurement.; utilizzo della posta elettronica all'interno degli uffici pubblici; trasformazione della contabilità generale dalla forma cartacea a quella digitale; "alfabetizzazione certificata dei dipendenti della pubblica amministrazione" e aggiornamento degli stessi attraverso l'e-learning; trasparenza garantita dall'utilizzo di protocolli informatici; capacità di accertare e misurare i progressi compiuti. Stanca ha ricordato inoltre che il Ministero dell'Innovazione Tecnologica ha deciso di porre particolare attenzione al mondo delle piccole e medie imprese "da sostenere e aiutare nell'avvicinamento alle nuove tecnologie", per questo si sta preparando, insieme a Confcommercio, la "trasformazione dei registratori di cassa in computer collegati alla rete".

## IL 90% DEGLI UTENTI INTERNET USA LA POSTA ELETTRONICA

E' l'e-mail il servizio più gettonato della rete: il 90% degli Italiani che si collegano a internet lo fanno per utilizzare la posta elettronica. Il 71% dei lavoratori impiegati nelle aziende italiane usa l'e-mail quotidianamente, attestandosi poco al di sotto della media europea (78%). Sono i dati emersi da una ricerca commissionata da Netscalibur, azienda leader nella consulenza alle imprese per i servizi internet, all'istituto inglese Ovum. Sempre secondo Ovum, il traffico di e-mail che circoleranno in Italia nel 2005 sarà pari a circa 500 milioni (oggi ammonta a 150 milioni). Più in generale, l'istituto di ricerca prevede una crescita dei servizi internet rivolti al mercato "business": il giro di affari, in Italia, entro il 2005 sarà di circa 6 miliardi di euro. Netscalibur è sponsor della Biennale internazionale di comunicazione ambientale (Bica), la manifestazione organizzata da Federambiente che si svolge a Venezia fino a sabato prossimo.

## IL CYBERSESSO: NUOVA FORMA DI DIPENDENZA

I cultori del sesso virtuale sono tra il 6 e l'8% dei fruitori di internet, sono prevalentemente uomini (79%), sposati tra i 33 e i 50 anni, e rappresentano una piccola parte dei sessodipendenti. E' quanto emerge dai dati presentati a Palermo durante il convegno sulle nuove forme di dipendenza in cui, per la prima volta in Italia, si affronta questo tipo di disturbo. Nonostante la maggior parte del materiale pornografico venga scaricato dalla rete nelle ore di lavoro, i dipendenti dal sesso on line si collegano soprattutto la notte, utilizzando il computer al fine della ricerca per più di 11 ore la settimana.

## "SELLAEXTREME" LA NUOVA PIATTAFORMA DI BANCA SELLA

Grande successo per Sella.it, il portale finanziario del Gruppo Banca Sella, che in 5 anni è passato da 3 a 290 addetti per un parco di 86 mila clienti. E' il bilancio fatto dal direttore centrale Pietro Sella e Luca Ferrarese, responsabile della banca telematica del gruppo. Contestualmente è stata presentata "SellaExtreme", la nuova piattaforma telematica che consente ai trader di immettere ordini sul mercato, oltre a visualizzare ogni tipo di informazione sui singoli titoli, in tempo reale. Il gruppo bancario piemontese è stato il promotore della prima iniziativa europea di commercio elettronico; attualmente gli esercenti che utilizzano il suo e-commerce sono 6.600.

## SUPERA L'86% L'INFORMATICA NELLE IMPRESE CON OLTRE 10 ADDETTI

La ricerca Istat sull'uso delle tecnologie nelle aziende manifatturiere e di servizi rileva che oltre l'86% delle imprese italiane si avvale di attrezzature informatiche e l'84% utilizza regolarmente internet come rete di comunicazione e informazione. Lo studio, il primo del suo genere, è stato condotto tra le aziende con oltre 10 addetti su iniziativa di Eurostat in tutti i Paesi dell'Unione Europea, ad esclusione di Francia e Belgio che non hanno aderito all'iniziativa. Dalla rilevazione emerge che l'utilizzo di internet è più diffuso nei servizi (84,9%) rispetto all'industria manifatturiera (82,2%). I collegamenti al web sono più utilizzati dalle imprese che operano nell'informatica, nel noleggio e nella ricerca (95,6%) mentre la percentuale scende nei settori tessile e abbigliamento (69,2%) e industria del cuoio (70,6%). I dati Istat rilevano che è ancora molto basso il commercio on line (11,6% le aziende che acquistano, 3,6% quelle che vendono). Secondo le stesse imprese quello che ostacola lo sviluppo dell'e-commerce è l'incertezza delle regole contrattuali.

### MICROSOFT ANCORA NEL CICLONE

Nove dei diciotto Stati USA promotori, insieme con il ministero della giustizia, della causa a Microsoft per il suo comportamento "monopolistico" rifiutano la composizione della vertenza proposta dal giudice e chiedono severe misure antitrust contro il colosso informatico di Redmond. In particolare, i nove Stati in questione ritengono che Microsoft dovrebbe essere obbligata a distribuire sistemi operativi che consentano una facile intercambiabilità del software installato con prodotti concorrenti. Denunciano, inoltre, la ripresa da parte di Microsoft di atteggiamenti aggressivi nei confronti delle aziende concorrenti, simili a quelli già adottati ai tempi della battaglia tra Internet Explorer e Netscape Navigator e già condannati da una corte d'appello. Dal punto di vista giudiziario, la questione è complicata dalle recenti azioni legali promosse contro la Microsoft da Sun Microsystems e AOL.

### A FIRENZE LA RASSEGNA "WEB CITY"

Da oggi e fino al 30 marzo la Stazione Leopolda di Firenze ospita Web City, rassegna dedicata alla cultura web. Nell'ambito della "Internet Fiesta" promossa dalla Comunità Europea, l'evento è organizzato da Artport in collaborazione con Regione Toscana, Provincia e Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze. I visitatori troveranno postazioni video, punti gioco interattivi, workstation, megaschermi connessi in permanenza con la rete, dibattiti; verrà inoltre allestita la mostra "Arts Respond to 11 september" con i manifesti vincitori del concorso internazionale indetto dalla città di New York in ricordo dei gravi fatti di settembre. Tra gli ospiti figurerà Oliviero Toscani, che presenterà in anteprima il video "L'Orfano"; ancora, i concerti Francesco De Gregori e dei Pitura Freska, Elettra Marconi che interverrà sul tema "Dal telegrafo al Web". Verranno inoltre illustrate esperienze internazionali nell'ambito della cultura, dell'architettura, del design, del marketing aziendale e territoriale connessi al web. Sarà infine proposto un percorso legato ai nuovi linguaggi creativi che nascono dal rapporto tra immagine virtuale e realtà.

### L'AMORE TRIONFA NEL CYBERSPAZIO, PAROLA DI PSICOLOGO

Il corteggiamento on line produce relazioni più durature di quelle nate da incontro casuali. Lo sostiene Jeffrey Gavin, docente di psicologia all'Università inglese di Bath, che ha presentato, alla conferenza annuale della British Psychological Society, uno studio sui rapporti sviluppati attraverso internet da 42 frequentatori abituali di chat line, tra i 17 e i 28 anni. Dopo il primo incontro in una chat line, iniziano gli scambi di e-mail, seguono le telefonate ed infine l'incontro faccia a faccia. "In ognuna di queste fasi la conoscenza si approfondisce e aumenta la fiducia reciproca - ha spiegato Gavin - l'anonimato aiuta i due interlocutori a scambiarsi informazioni intime. Gli uomini si sentono più liberi di parlare dei loro sentimenti e le donne più aperte sul sesso. Questo fa sì che i potenziali partner, quando si incontrano personalmente, si conoscano già".

### VISITA GUIDATA ON LINE A GENOVA

E' stata realizzata da Eptamedia, azienda high tech, in collaborazione con il Parco Tecnologico della Liguria, la Guida Virtuale Animata on line della Provincia di Genova. L'iniziativa, prima in Europa, è stata presentata dall'assessore provinciale ligure al Turismo, Marisa Bacigalupo, Roberto Pockaj, manager di Eptamedia e Giancarlo Pedrini, direttore del Parco Tecnologico e Scientifico. La guida virtuale si può scaricare velocemente, nonostante le 110 pagine da cui è composta, ed è facile da consultare anche da chi è poco pratico di internet.

### BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale  
all'Agenzia stampa  
televisiva quotidiana  
Telepress

*Redazione di Milano:*  
via A. Volta, 7 - 20121  
Tel. 02 62693.1  
Fax 02 62693.222  
Posta: redazionebv@diesis.it

*Redazione di Roma:*  
via Gomenizza, 3 - 00195  
Tel. 06 3720.212  
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi  
inviare una mail a  
abbonamentibv@diesis.it  
scrivendo nel soggetto  
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:  
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale  
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile  
**Giorgio Tedeschi**  
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio  
Business & Mercato  
**Fernando Tarsia**  
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione  
**Paola Trinchero**  
(trinchero@diesis.it)

Video & TV  
**Giorgio Bellocci**  
(bellocci@diesis.it)

Internet e Informatica  
**Sonia Sassella**  
(sassella@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media  
**Katharina von Bruchhausen**  
(katharina@diesis.it)

Desk internazionale  
**Sonay Dikkaya**  
(dikkaya@diesis.it)

Grafica  
**Manuela Sissa**  
(sissa@diesis.it)

Hanno collaborato

**Roberta Bertazzi**  
(bertazzi@diesis.it)

**Simona Silvestri**  
(silvestri@diesis.it)

Pubblicità:  
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 188  
sono stati 65.800**

Riproduzione riservata ©  
Editore: Diesis s.r.l.

## SERVIZIO

## IL DIGITALE TERRESTRE ASPETTA UN SEGNALE

*Dal 2007 tutti i televisori degli italiani dovranno essere in grado di vedere i nuovi canali.*

*Secondo il commissario Pilati, la scadenza sarà rispettata solo se il Governo interverrà*

**E**ntro la fine del 2006 si spegne la tv analogica e si accende quella digitale. La legge 66/01 prevede infatti che il 31 dicembre 2006 l'attuale sistema televisivo analogico verrà interamente sostituito da quello numerico. Solo un quinquennio dunque per portare a termine quella che si presenta come una vera e propria rivoluzione del sistema televisivo.

La legge italiana rappresenta un caso unico nel quadro europeo: le normative introdotte negli altri Paesi prevedono le trasmissioni digitali terrestri in aggiunta a quelle analogiche. "Nessun altro Paese ha inoltre fissato una scadenza così ravvicinata - afferma **Antonio Pilati**, consigliere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - A differenza di quanto sta accadendo in Gran

Bretagna o in Spagna, dove il digitale terrestre è a pagamento e fa concorrenza alla tv via cavo e quella satellitare, l'Italia ha scelto di sostituire un sistema, quello analogico, con un altro, quello digitale. La televisione manterrà quindi il carattere di universalità che ha oggi, raggiungendo gratuitamente tutte le famiglie".



IL MINISTRO MAURIZIO GASPARRI

**L**a trasmissione televisiva digitale terrestre è, insieme alla trasmissione via satellite e a quella via cavo, un'applicazione della televisione digitale ma ha potenzialità di gran lunga superiori: sfrutta infatti il metodo di trasmissione via etere terrestre, attualmente utilizzato dal sistema analogico, che assicura una copertura capillare del territorio, raggiungendo circa il 95% delle abitazioni. Anche i costi sono molto più accessibili: è sufficiente disporre di una comunissima e economica antenna e collegare al televisore un'apparecchiatura detta set-top-box che trasformi il segnale digitale in analogico.

Per comprendere la reale portata della rivoluzione televisiva in atto basti pensare che tra cinque anni l'utente potrà usufruire di un'offerta di programmi televisivi ampissima: più di 200

canali, ai quali si aggiungeranno quelli trasmessi via cavo e via satellite, contro i 59 attuali. La trasmissione digitale consente infatti una compressione del flusso di informazioni fino a valori compresi tra i 2 e i 6 Mbit/sec, a seconda della qualità dell'immagine e del tipo di trasmissione. Se con il sistema di trasmissione analogica attualmente in uso il segnale, trasmesso con una tecnica di modulazione, occupa una banda di 8MHz nell'intorno della specifica frequenza assegnata al canale, con il sistema di trasmissione digitale nella banda di 8 MHz può essere trasmesso un flusso di 24 Mbit/sec. Ne deriva che la banda di 8 MHz oggi occupata da un solo canale analogico può supportare dai 4 ai 6 programmi digitali. Se, come previsto, verranno convertiti in digitale 55 dei 59 canali analogici attuali, l'etere potrebbe supportare almeno 220 programmi.

L'incremento dell'offerta televisiva non sarà l'unico beneficio del quale potranno usufruire gli utenti: con la trasmissione terrestre in digitale si potranno avere anche la radiofonia numerica, dati e servizi interattivi attraverso internet.

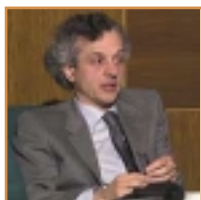
La proliferazione delle trasmissioni non sarà l'unica grande innovazione dal lato dell'offerta: la legge introduce infatti una distinzione tra operatori di rete, coloro cioè che possiedono gli impianti di trasmissione, e fornitori di contenuti: i primi necessiteranno della licenza, i secondi di un'autorizzazione.

"L'Autorità ha stabilito come data ultima per la transizione al digitale il 31 dicembre 2006 - continua Pilati - ma il rispetto della scadenza dipende essenzialmente da due condizioni: la prima è l'introduzione dei set top box in 20 milioni di famiglie. Per raggiungere questo obiettivo in cinque anni è necessaria una spinta da parte del Governo. Se non si intervenisse ma si lasciassero le dinamiche del mercato libere di seguire il proprio corso, l'introduzione di questa nuova tecnologia richiederebbe una decina d'anni, più o meno il tempo che hanno impiegato gli italiani a sostituire la televisione in bianco e nero con quella a colori e il periodo che ha impiegato il videoregistratore a entrare nelle case degli italiani. Per dimezzare questo arco temporale il Governo deve abbassare i costi della tecnologia attraverso sovvenzioni".

>>

La seconda condizione per conseguire lo switch off nel 2006, secondo Pilati, è "il riordinamento e l'assegnazione delle frequenze che dovranno trasmettere in digitale. Questo in parte compete all'Autorità: dobbiamo preparare un piano di assegnazione delle frequenze digitali entro la fine di dicembre 2002, ma ci sono evidenze che mi fanno ritenere che questa scadenza verrà anticipata. Nel contempo è necessario adottare una serie di provvedimenti che consentano agli operatori di transitare agevolmente dall'analogico al digitale".

Con decreto del 24 luglio 2001 il ministro delle Comunicazioni **Maurizio Gasparri** ha emanato il programma per lo sviluppo e la diffusione in Italia delle nuove tecnologie di trasmissione. Tra gli obiettivi che il programma si propone quello di "incentivare lo sviluppo della domanda di programmi radiotelevisivi digitali in chiaro e con accesso condizionato su frequenze terrestri e da satellite mediante la promozione dell'acquisto di ricevitori digitali da parte degli utenti".



ANTONIO PILATI

"Sono anche previsti incentivi da collegare alla finanziaria di quest'anno - ci spiega **Secondo Montrucchio**, strategic business development manager per l'area di digital network di Philips - qualora i set top box incorporino funzionalità, servizi o applicazioni che abbiano un carattere sociale, dove per carattere sociale si intendono principalmente servizi di e-governement"

Nel frattempo i set-top box sono in produzione e già da quest'estate saranno disponibili sul mercato tedesco. "In Germania verrà diffusa la piattaforma MHP (Multimedia Home Platform) - continua Montrucchio - uno standard aperto pensato appositamente per il digitale terrestre ma che si adatta a tutti i tipi di trasmissioni digitali. La tendenza generale però, anche per esigenze di contenimento dei costi, è quella di creare un prodotto con una sola o due interfacce, che combini quindi il terrestre con il digitale via cavo o il satellite a seconda della diffusione delle tecnologie nei vari Paesi. Per quanto riguarda il costo, credo si assesterà intorno a quello del ricevitore satellitare. Stiamo parlando all'incirca di 600 mila lire che possono aumentare in funzione delle periferiche che lo completano. Con l'aumento dei volumi di produzione il prezzo è ovviamente destinato a scendere".

Pare proprio che l'industria, o perlomeno questo comparto, si farà trovare pronta per il 2006. Non altrettanto si può dire degli operatori: la Rai ha

## IL QUADRO NORMATIVO

L'avvento del digitale terrestre in Italia è regolato dalla legge 66/01 che converte il decreto del 23 gennaio 2001, n. 5, recante "disposizioni urgenti per il differimento di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi". La legge sancisce che "Le trasmissioni televisive dei programmi e dei servizi multimediali su frequenze terrestri devono essere irradiate esclusivamente in tecnica digitale entro l'anno 2006". La legge stabilisce anche che nessun operatore può avere più del 20% della totale capacità trasmissiva e che le reti locali devono disporre di almeno un terzo dei blocchi di diffusione disponibili. Nell'articolo 2-bis si autorizzano, nei primi tre anni, i trasferimenti di impianti tra concessionari televisivi in ambito locale e concessionari televisivi in ambito nazionale allo scopo di favorire l'avvio di diffusioni sperimentali in tecnica digitale. Lo stesso articolo obbliga i titolari di più di una concessione televisiva a concedere a condizioni eque il 40% della loro capacità trasmissiva in tecnica digitale a altri soggetti allo scopo di realizzare trasmissioni sperimentali.

mostrato preoccupazione per i costi di conversione degli impianti, Mediaset presumibilmente non accoglierà con favore l'arrivo del digitale terrestre poiché vede definitivamente minacciata la sua posizione privilegiata di duopolista del mercato.

Ma ad oggi il pericolo sembra ancora lontano: "La sperimentazione è partita solo marginalmente - continua Pilati - in attesa che le prime trasmissioni raggiungano le poche famiglie attualmente attrezzate in tal senso, bisogna che i broadcasters costruiscano gli impianti di trasmissione. In un secondo momento Rai, Mediaset e i grandi privati dovranno scegliere le frequenze per trasmettere in digitale, e infine creare nuovi programmi che verranno trasmessi in digitale. Oggi siamo ancora nella prima fase, quella di rinnovo degli impianti.

Viste le difficoltà che bisognerà affrontare in questa fase di transizione, risulta probabile che la data limite fissata per la chiusura definitiva dell'analogico verrà prorogata. A esprimersi in tal senso è anche il ministro Gasparri che ha dichiarato: "Non sono sicuro che il passaggio alla tv digitale terrestre avverrà nel 2006... Ho l'impressione che la data sia stata fissata con una certa dose di ottimismo. Noi stiamo comunque lavorando per rispettare la scadenza e se non sarà il 2006 sarà comunque una data limitrofa".

- **Sonia Sassella**